

Scheda di sicurezza TRI-BASE



Scheda di sicurezza del 12/03/2010, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/ DELL' IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: TRI-BASE

Codice commerciale: 110611

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Prodotto fitosanitario. Fungicida. Reg. n. 14178 del 18/03/2008 del Ministero della Salute.

1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511

CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà/simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

10% - 20% Rame solfato tribase

CAS: 12527-76-3

Xn R22

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Ingestione:

RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Note per il medico:

Dolori addominali, coma, vomito, i sintomi possono essere attribuiti a danni renali e cerebrali, la crisi emolitica si presenta soprattutto con la comparsa di lesioni nella zona del fegato e del cervello.

5. MISURE ANTINCENDIO

Scheda di sicurezza TRI-BASE



Estintori raccomandati:
Spruzzi acqua, CO₂, Schiuma, Polvere asciutta, sabbia.
Estintori vietati:
Getto d'acqua abbondante.
Rischi da combustione:
Nessuno.
Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Precauzioni ambientali:
Contenere le perdite con terra o sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Metodi di pulizia:
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
Altre indicazioni: Allontanare fonti infiammabili, non fumare, evitare fiamme libere.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
7.2 Immagazzinamento/condizioni di stoccaggio:
Conservare in luogo fresco, asciutto e ben aerato. Conservare lontano da alimenti. Conservare i recipienti ben chiusi. Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo.
Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche in particolare alcali ed acidi. Non consentire di fumare od usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio. Stabilità di magazzino >0 °C.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:
Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Protezione delle mani:
Usare guanti protettivi.
Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti a protezione completa della pelle.
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
Nessuno

Scheda di sicurezza TRI-BASE



9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Sospensione liquida, blu-verdastra.
Odore:	Inodore
pH:	ca. 7 a 12,8 g/l
Punto di fusione:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	ca 100°C a 1.013 hPa sospensione acquosa.
Punto di infiammabilità:	Non disponibile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.
Auto-infiammabilità:	Non disponibile.
Proprietà esplosive:	Non disponibile.
Proprietà comburenti:	Non disponibile.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	1,2 - 1,4 g/ml.
Idrosolubilità:	Disperdibile.
Liposolubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.
Punto di cristallizzazione:	ca. -3°C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
- Sostanze da evitare:
Acidi forti, alluminio e le sue leghe, ferro.
- Pericoli da decomposizione:
Nessuno.
- ATEX (Titolo VIII-bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R. 23/03/1998 n. 126): non applicabile.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- Tossicità acuta via orale: LD50 ratto ca. 2500 mg/kg
Tossicità dermale acuta: LD50 ratto > 2000 mg/kg
Tossicità inalatoria acuta: CL50 ratto > 25560 mg/l (esposizione 4 h)
Irritante per la pelle: su coniglio nessuna irritazione alla pelle
Irritante per gli occhi: su coniglio nessuna irritazione agli occhi
Sensibilizzazione: su cavia, non causa sensibilizzazione

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

- Tossicità per uccelli: CL50 Coturnix japonica 1,428 mg/kg
Tossicità per le api: non tossico per le api.
Tossicità per pesci: NOEC su trota iridea ca. 65 mg/l, durata dell'esperimento 21h
Tossicità per Daphnia: prova statistica EC50 ca. 0,72 mg/l, durata dell'esperimento 48h
Tossicità per alghe: EC50 Scenedesmus subspicatus >ca. 1000mg/l- esposizione 72h

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

Scheda di sicurezza TRI-BASE



14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU:	3082
ADR-Classe:	9
ADR-Numero superiore:	90
ADR-Shipping Name:	Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida N.A.S. (rame solfato)
ADR-Label:	9
ADR-Packing Group:	III
Codice di restrizione Gallerie Ferroviario (RID):	(E) 3082
Marine pollutant:	Marine Pollutant
IMDG-Numero ONU:	3082
IMDG-Classe:	9
IMDG-Technical name:	Environmentally hazardous substance, liquid N.O.S (Copper sulphate)
IMDG-Packing group:	III
IMDG-Label:	9
IMDG-EMS:	F-A; S-F

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Scheda di sicurezza TRI-BASE



Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
- D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.
- D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
- D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)
- ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).
- Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
- Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /
- Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.
- Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003
- Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.
- Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.
- Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.
- Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.
- Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:
R22 Nocivo per ingestione.

Adattamento in base al Regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- ACGIH - Treshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.